


 CERCA

 ACCEDI **ABBONATI**

CASERTA

Se verdura fa rima con "HortiCultura" la messe è il sapere

Raccolta per i nonni e i ragazzi del progetto Terra Felix






di Sara Boni

M ARTICOLO RISERVATO AGLI ABBONATI

Sabato 2 Settembre 2023, 09:47

4 Minuti di Lettura

- 
Quando cultura fa rima con verdura. Sì, sembra un binomio buffo e invece ha a che fare con qualcosa di molto serio: è proprio quello che accade
- 
 infatti con il progetto "HortiCultura", l'unione di orti e musei per imparare divertendosi. **La bellissima ed originale esperienza, svolta da studenti e nonni**, è giunta ad una fase importante: i giovani apprendisti e i loro saggi maestri collezionano finalmente i primi raccolti, i primi traguardi ed i primi meritati successi. Ma vediamo bene di cosa si tratta.
- 

APPROFONDIMENTI



Falco ferito trovato nei campi, messo in salvo dalle guardie del Wwf



Tora e Picilli, il 2 settembre l'ultimo appuntamento di Forestate "L'inventario" di Marina Cioppa e Antonio Maiorino Marrazzo



Marvel escape room per la sfida con i supereroi al centro Campania di Marcanise

adv

«I bambini coltivano il museo: spazi verdi educativi nei siti Mibact», questo il sottotitolo dell'ambizioso programma promosso dalla cooperativa sociale Terra Felix, Legambiente Succivo e l'impresa sociale **"Con i bambini"** nell'ambito del Fondo per il contrasto alla **povertà educativa** minorile. Il Fondo nasce da un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum nazionale del terzo settore e il Governo. Ma come si mescolano insieme ortaggi, arte e cultura? **«Lo scopo di HortiCultura è quello di riscoprire i valori e le pratiche dell'agricoltura, sottolineandone i legami strettissimi con il patrimonio storico e culturale, da un lato, e con la salute, dall'altro - ha spiegato Paola Pascale, referente Terra Felix e responsabile del progetto - centinaia di bambini e bambine di**

diverse scuole della provincia di Caserta, nei nostri beni culturali, si sono impegnati a divertirsi e ad imparare, realizzando uno spazio "agricolo" cooperativo e solidale, aperto al pubblico e inclusivo, soprattutto rispetto ai piccoli che registrano particolari difficoltà nel percorso scolastico dovuto a condizioni di fragilità sociale vissute dalla famiglia».

Nel partenariato, oltre a tanti enti del Terzo settore e a Comuni capofila nell'ambito sociale, ci sono anche la Reggia di Caserta, il Parco archeologico di Pompei, il Museo archeologico dell'agro-atellano, il Museo dell'antica Capua e l'Anfiteatro campano e il **Casale di Teverolaccio del Museo archeologico atellano**. Nel corso di due anni, da quando il progetto ha preso il volo, campi estivi e incontri settimanali hanno consentito ai giovanissimi destinatari sia di "musealizzare" aree della scuola, sul tema del cibo sano e a chilometro zero, sia di rendere, con la didattica della terra, ancora più interessante l'offerta di attività culturali delle domeniche di apertura gratuita dei siti pubblici che ospitano HortiCultura. I bambini hanno lavorato e giocato in contatto con i nonni, questa è la formula originale e vincente del piano educativo. Gli scolari hanno appreso dai "nonni" i segreti della buona coltivazione e, contemporaneamente, questi ultimi si sono avvicinati al mondo dell'informatica.



«L'esperimento è davvero riuscito - ha aggiunto Pascale - il piano ha avuto tantissimo successo, tanto che sono già in programma sessioni successive e soprattutto è prevista l'estensione del progetto ad altre Regioni, altre scuole e quindi ad altri siti artistici e storici di tutt'Italia. Sì, il ministro dell'Istruzione ha dato il suo ok ad una progettazione che coinvolga quante più scuole possibili».

Un impegno ed una passione che i volontari di Terra Felix praticano e custodiscono da anni oramai, nonostante gli ostacoli e le avversità. Nelle scorse settimane la cooperativa ha subito attacchi e minacce: l'automobile di un collaboratore è stata incendiata e il campo di semi di cardo, presso Santa Maria la Fossa, terreno confiscato alla camorra, è stato completamente distrutto da un terribile rogo. Anche l'attore Alessandro Gassmann, attento all'ambiente e particolarmente sensibile a quelli che lui stesso ha definito "Eroi verdi", oggi condanna con forza chi scoraggia

fabbricanti di sogni straordinari e dà tutto il suo sostegno a quella passione che vede e che ammira in **progetti meravigliosi come HortiCultura**.
«Terrafelix non deve andare in fumo», queste le parole dell'attore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LEGGI ANCHE

MONDRAGONE



Mondragone, sequestra l'ex e la figlia di 10 anni tenta di abusarle tutte e due

SPARANISE

